



l'Incontro

Notiziario di vita e cultura del Centro Sociale Anziani "l'Incontro"
06061 Castiglione del Lago (PG), Via Firenze 106 - Tel. 075953550
www.csacastiglione.it - csaclago@libero.it

Numero 1 - Febbraio 2014

Distribuzione gratuita

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Sabato 22 marzo, ore 15,00

Ordine del giorno

- *Relazione morale del Presidente*
- *Relazione chiusura bilancio 2013*
- *Relazione bilancio preventivo 2014*
- *Relazione bilancio 2013 dei Sindaci revisori*

Al termine panini con porchetta e vino per tutti gli intervenuti

Tesseramento 2014

A partire da 1° dicembre è aperto il tesseramento per il 2014. Il costo della tessera è rimasto invariato a **12 euro**

Il possesso della tessera dà diritto a partecipare a tutte le attività del Csa, a ricevere gratuitamente il periodico "l'Incontro" e a usufruire degli sconti previsti dalle varie convenzioni stipulate.

5 x MILLE

Nel compilare la tua dichiarazione dei redditi indica il codice AUSER

97321610582

Il ricavato verrà ridistribuito nel territorio per rafforzare i servizi alle persone anziane o diversamente abili.

SOMMARIO

- 3 ▶ **Il computer unisce “nonni” e “nipoti”.**
- 4 ▶ **Csa: crescono i servizi del per gli anziani.**
 - ▶ **Befana senza carbone a Villa Nazarena.**
- 5 ▶ **Gerardo Dottori: un mistico vola sul paesaggio del Trasimeno.**
- 6 ▶ **Mio padre: un grande uomo nell'eternità del ricordo.**
 - ▶ **All'Unitre è di scena l'opera lirica.**
- 7 ▶ **Lo sguardo de il Bucaneve.**
 - ▶ **Alvaro Sgaragli, Poeta.**
- 8 ▶ **Quando Ginettaccio soggiornò a Castiglione del Lago.**
- 9 ▶ **Nuovi giochi per il Paese dei Balocchi.**
 - ▶ **Prevenzione ictus.**
 - ▶ **Cura dell'osteoporosi.**
- 10 ▶ **Un'imprenditrice rumena in Umbria.**
- 11 ▶ **Le convenzioni del Csa.**
- 12 ▶ **Appuntamenti 2014 del Csa.**

l'Incontro

N.1 - Febbraio 2014

Redazione

06061 Castiglione del Lago (PG)
Via Firenze 106
Tel. 075 953550
Fax 075 9655721
csaredazione@libero.it
www.csacastiglione.it

Direttore responsabile

Dottor Marco Rosadi

Coordinamento editoriale

Pietro Fiorentini

Caporedattore

Enrico Biagi

In redazione

Enrico Biagi
Marino Cittadini
Pietro Fiorentini
Mario Marchetti
Guglielmo Moroni

Hanno collaborato

Gino Fossati
Mauro Rocchini
Alvaro Sgaragli
Giovanni Veza

Grafica e impaginazione

Enrico Biagi
Mario Marchetti

Stampa

TIPOGRAFIA TRASIMENO
Via Novella 14
06061 Castiglione del Lago (Perugia)

La tiratura di questo numero è stata di 1.500 copie.



C.A.T.T. - Coordinamento Auser Territoriale del Trasimeno

Punto d'ascolto del

Tel. 075 953459

Filo d'Argento

N.verde 800 995988

il telefono amico degli anziani

Dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30

IL COMPUTER UNISCE “NONNI” E “NIPOTI”

Anche quest'anno il Csa ha organizzato per i propri soci un Corso di avviamento all'uso del computer. Quello del 2014 (il terzo dopo quelli del 2012 e del 2013) ha presentato un'importante novità: la collaborazione con gli alunni dell'Istituto "Fratelli Rosselli-Rasetti". Li ringraziamo per il loro impegno. Ringraziamoli anche al professor Centomo e alla preside professoressa Tesei per la loro disponibilità.

Guglielmo Moroni, presidente Csa

E' sempre molto attiva la collaborazione iniziata due anni fa tra i ragazzi del *Presidio del volontariato* della scuola superiore dell'Istituto Omnicomprensivo e del Csa (Centro

sociale anziani) di Castiglione del Lago. Dopo la gara di briscola e la cena sociale del 6 gennaio 2013, ecco la proposta dei ragazzi di fare da tutor per un corso base di computer, ben accolta dai responsabili del

Centro. E così il 14 gennaio è iniziato il corso di informatica “Apprendere al di là dell'età”, destinato a 16 “nonni”, coordinato dal socio del Csa, Enrico Biagi, con la funzione di docente, e con la collaborazione degli alunni dell'Istituto, che hanno fatto da tutor.

Al computer ognuno svolge il proprio compito con la massima diligenza. I “nonni” non prendono sottogamba le lezioni ed è molto interessante insegnare qualcosa a persone più esperte di noi in altri campi, ma poco navigate in quest'ultimo, che a noi sembra tanto semplice. Non è sempre facile insegnare cose che a noi sembrano elementari e che a loro sono del tutto estranee, ma pian piano incominciano a prendere sempre più confidenza, e le cose diventano sempre più semplici, per noi e per loro.

Certamente il lato migliore di questa esperienza è il ribaltamento dei ruoli: loro tornano studenti sui banchi e noi diventiamo i “professori” di riferimento. Oltre allo scambio di sapere tra due generazioni, sempre spronato ma poco realizzato, c'è sempre una risata che scappa tra un click e l'altro, dovuta alla pazienza degli “alunni” che certamente non se ne

approfittano e alla scherzosa carica giovanile dei “professori” che non riescono a prendere sul serio il loro ruolo.



Il corso, completamente gratuito, ha la durata di 12 ore, e comprende sia le nozioni più basilari sulle funzioni primarie di un computer (come l'accensione, l'aprire le icone, il creare i collegamenti sul desktop), sia le

funzioni più particolari: utilizzare programmi di scrittura e navigare in internet, scrivere una lettera e spedirla via e-mail, cercare un indirizzo o un numero di telefono; espletare pratiche burocratiche, informarsi e documentarsi sulle notizie di attualità o sulle proprie passioni. Del computer e di Internet non si può più fare a meno. Un'esigenza che coinvolge, ormai, tutti, e noi aiutiamo questi nostri amici a muoversi più agilmente in questo campo.

Un corsista commenta: «Non so se il

computer mi ha cambiato la vita, ma di sicuro mi fa sentire in contatto con il mondo e mi rende indipendente su un sacco di cose: magari averlo avuto da



giovane, adesso saprei come usarlo e non sarei qui a distrarci tra mail, allegati e immagini che non si vogliono scaricare».

Ringraziamo il Dirigente scolastico, prof.ssa Eleonora Tesei, che ci ha incoraggiato e sostenuto in questa bellissima esperienza.

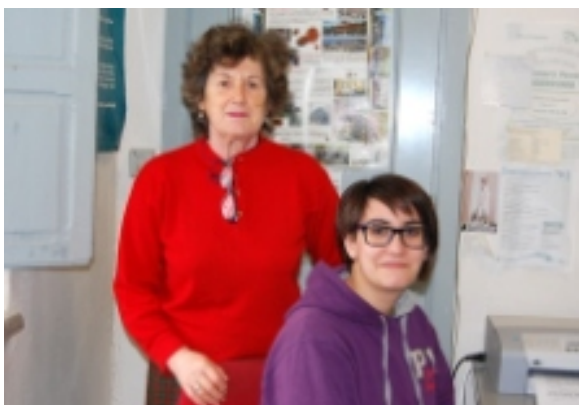
Mauro Rocchini, classe VA portavoce del Presidio del volontariato

CRESCONO I SERVIZI DEL CSA PER GLI ANZIANI

Il Centro sociale anziani opera nel sociale attraverso il *Filo d'Argento Auser*, il servizio di telefonia la cui finalità è contrastare la solitudine e l'emarginazione di chi ha i capelli d'argento. Prendendo contatto con il nostro Centro al **numero telefonico 075 953459** è possibile richiedere compagnia telefonica, trasporto per visite e controlli medici, aiuto per piccoli interventi domiciliari, per la consegna della spesa o dei farmaci. E anche per essere accompagnati alla posta, per informazioni sui servizi attivi nel proprio luogo di residenza, per informazioni sulle iniziative, opportunità di svago e intrattenimento del nostro Centro.

Responsabile del servizio è la vicepresidente del Csa Rita Luzzi, mentre la giovane Eleonora Vinerba riceve le telefonate e le gestisce.

«Le richieste che ci arrivano attraverso il *Filo d'Argento* - spiega la vicepresidente del Centro - sono numerose e noi cerchiamo di esaudirle tutte. Lo facciamo con i nostri tre mezzi che, complessivamente, possono trasportare 18 persone e con l'impegno (del tutto gratuito) dei nostri venti volontari. Nel 2013 - prosegue Rita Luzzi - abbiamo svolto 645 servizi con un incremento del 15 per



Rita e Eleonora

cento rispetto al 2012; e sono stati 34.545 i chilometri percorsi dai nostri mezzi, con un incremento dell'11 per cento».

Eleonora Vinerba, invece, puntualizza: «Il mio compito è ricevere le telefonate e organizzare i volontari per dare una risposta rapida ed efficace alle richieste pervenute. Ci sono giornate impegnative - racconta - che richiedono l'impiego di più persone, come è accaduto mercoledì 16 ottobre scorso. Alle 10,30 Barcaioli accompagna una persona a fare le terapie al Dispensario di Castiglione del Lago; alle 11,00 Burico conduce una persona alla Usl di Magione; alle 11,10 Rocco accompagna una signora all'ospedale di Città della Pieve; alle 14,30 Frusciante trasporta un signore al policlinico Santa Maria della Misericordia (ex Silvestrini) di Perugia. Infine, alle 15,30, Brugi conduce una persona negli uffici di un sindacato di Castiglione del Lago. Devo dire che i volontari, salvo rari casi di impegni di famiglia - sono quasi tutti nonni con nipoti -, collaborano attivamente» termina la Vinerba.

BEFANA SENZA "CARBONE" A VILLA NAZZARENA



Prosegue una tradizione ormai pluriennale: anche nel 2014, un gruppo di soci del Csa si è recato nella frazione di Pozzuolo a trascorrere l'Epifania con le ospiti di Villa Nazzarena. L'accoglienza è stata calorosa e, superato l'impatto iniziale, si è scatenata - ogni anno è in questo modo - una gioiosa "bagarre". Sì, perché la Befana ha portato un cesto pieno di doni: niente dolci, ma tanti oggetti utili. Poi è arrivato il momento della musica e delle danze. Un pomeriggio trascorso in allegria, insomma. E qualcuno ha chiesto alla Befana: «Quest'anno niente carbone?» La simpatica vecchietta ha risposto senza la minima incertezza: «Assolutamente no! A Villa Nazzarena sono state tutte brave!»



Nella chiesa di Montecolognola conferenza su Gerardo Dottori



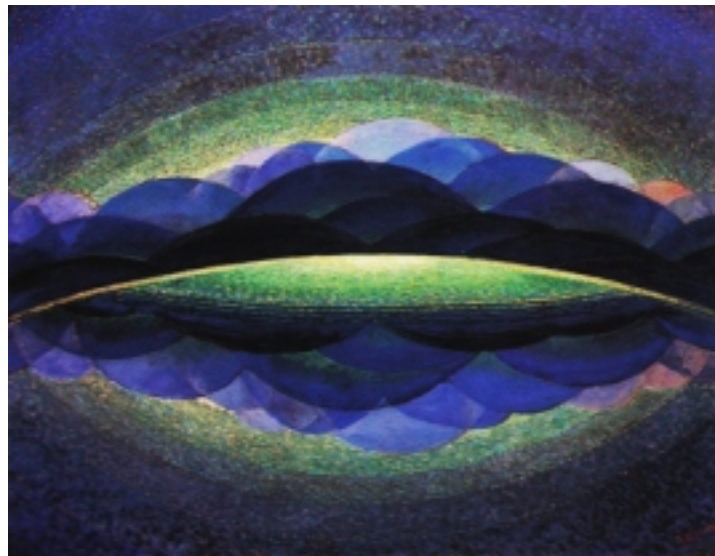
Dipingere forme di panorami, visioni ottiche del volo, dei movimenti a spirale o rettilinei di un velivolo rombante che ondeggia nel cielo. È l'aeropittura, genere artistico (soprattutto negli anni successivi alla Grande Guerra) tipico del futurismo, movimento culturale fondato nel 1909 da Filippo Tommaso Marinetti. L'aeropittura celebra il dinamismo, il volo, la velocità dell'aeroplano; simboleggia il mito futurista della modernità e della macchina. È la visione di una dinamica conquista dello spazio, e vive nelle vedute poetiche che il Trasimeno ispirò al pittore Gerardo Dottori (Perugia 1884-1977), futurista della prima ora. Con i suoi dipinti delle rive e delle colline del lago, ne è l'anticipatore, il teorico e il protagonista.

«Spazializzare e spiritualizzare la natura, per dare pensiero e anima pura alle cose terrestri». E tutto questo nel cuore di un paesaggio «nutrito di cielo», su di una tavolozza che diventa «paradiso»; insomma «una pittura umbra futurista degna di entrare in chiesa». Lo scrive nel 1941 sulle pagine del suo Manifesto dell'aeropittura umbra futurista. Nell'origine culturale agricola della terra di San Francesco, Dottori coglie i termini per una trascrizione molto originale della sua arte. Lo

UN MISTICO VOLA SUL PAESAGGIO DEL TRASIMENO

fa in modo poetico e contemplativo, da «mistico del futurismo», come lo definì Marinetti.

Il forte legame con l'Umbria è testimoniato dai molti lavori – talvolta anche cicli pittorici murali – da lui realizzati nell'area lacustre dopo il 1945. Li possiamo ammirare a Tuoro, nella Chiesa di Santa Maria Maddalena, a Magione, nella Sala del Consiglio comunale e nella Chiesa di San Giovanni Battista. E, sempre nel comune di Magione, nella Chiesa di San Cristoforo a Montesperello e in quella di Santa Maria Annunziata di Montecolognola. Questo luogo



Gerardo Dottori. Lago, 1920

di culto, risalente ai primi decenni del Trecento, lo scorso 23 novembre ha ospitato un incontro su Gerardo Dottori. L'ha condotto il professor Massimo Duranti, critico d'arte, profondo conoscitore di futurismo e avanguardie; con lui è intervenuto il pittore e scultore Andrea Baffoni. L'iniziativa ha chiuso "Tre personaggi e un territorio", una serie di conferenze dell'Accademia Masoliniana di Panicale sulle

figure di spicco del Trasimeno. Lions Club, Libera Università di Città della Pieve, Pan Kalon e Isola del libro hanno collaborato all'organizzazione.

Duranti e Baffoni, hanno ripercorso le tappe salienti della vicenda umana e pittorica di Dottori, dal duro tirocinio all'Accademia di Belle Arti di Perugia, alla notorietà internazionale. Nel corso della conferenza, proiettate rare immagini fotografiche sulla storia del futurismo e sulle particolarità stilistiche e tecniche dell'artista perugino. I brillanti relatori hanno esortato a continuare, nella chiesa

parrocchiale di Montecolognola, l'opera conservativa delle pitture murali del Dottori minacciate da infiltrazioni di umidità. Si tratta di paesaggi umbri e soggetti religiosi da lui dipinti nella Cappella dedicata a Santa Lucia.

Durante l'incontro, il gruppo di lettura "Magia della Parola" ha letto alcuni brani del romanzo profetico in versi liberi "L'aeroplano del Papa", di Marinetti, e del manifesto di Dottori.

Onde sonore e immagini evocate per far rivivere l'incessante moltiplicazione di forme e colori dell'aeropittura. Parole e versi vivaci come le pennellate elettriche, circolari e volteggianti, azzurre e contemplative dell'olio su tela "Il lago" (1920) di Gerardo Dottori. Uomo colto e minuto di grande talento, maestro dell'aeropittura e «mistico del futurismo».

Marco Rosadi

MIO PADRE: UN GRANDE UOMO NELL'ETERNITÀ DEL RICORDO

Abbiamo avuto una relazione comune, senza alti e bassi. Ero il figlio più piccolo; mi chiedeva di fare qualcosa e si capiva allora che mi voleva bene, si fidava di me, e basta. Era di poche parole.

Come diceva

Fabio Volo:

«L'amore che ci dava era nascosto nei suoi sacrifici, nelle privazioni, nelle infinite ore di lavoro e nella scelta di caricarsi di tutte le responsabilità». Ma forse era figlio del suo tempo, di una generazione che assegnava ai suoi figli ruoli prestabiliti, senza poter scegliere.

Sposarsi, fare figli, lavorare per la famiglia. Quando se ne è andato, ha visto noi tutti accanto e se ne è andato in silenzio e con grande rispetto, il nostro.

È passato tanto tempo ma ancora oggi lo ricordo con tanto affetto. Non vederlo più in quella casa, non ritrovarlo per stare un po' insieme o semplicemente per aiutarlo, mi fa tornare indietro per rivivere quel tempo quando eravamo una sola famiglia, prima che ognuno andasse per la propria strada; i figli, i nipoti, ciascuno una sua famiglia. Ogni tanto ci si ritrovava tutti insieme ed era una festa... Lui ha finito il suo tempo e se ne è andato.



Da ragazzino lo vedevo come "un grande" che lavorava sodo, si dava da fare, ci dava sicurezza e stavamo insieme perché insieme si lavorava; ci insegnava le cose senza tante spiegazioni,

semplicemente ci faceva vedere come si doveva fare.

Poi sono andato in collegio, mi sono un po' staccato perché ero tutto l'anno lontano da casa, ma era senz'altro contento perché potevo così studiare, anche se per lui era un peso la pur "piccola" retta mensile, ma non si lamentava di nulla. Sono tornato dopo

qualche anno, ho continuato a studiare. Avrei voluto fare l'Università, ma era troppo gravoso e non potevo permetterlo. È arrivata per tempo la pensione e mi ha permesso di iscrivermi. E intanto lui continuava a lavorare, ora da operaio. Ho cercato di pesare il meno possibile. Volevo che anche lui potesse contare sul suo gruzzolo; mi davvo da fare anch'io, ripetizioni, supplenze, poche feste per non ricorrere a lui.

Non era invadente, ma sentivi che c'era. Sono passati diversi anni, eppure quando penso a lui vorrei provare ancora la sua presenza.

Marino Cittadini

ALL'UNITRE È DI SCENA L'OPERA LIRICA

Da oltre quindici anni la musica lirica è una presenza costante e significativa nel programma dell'Università Popolare e della Terza Età di Castiglione del Lago.

Grazie alla disponibilità della professoressa Carla Mantovani, attuale presidente dell'Associazione perugina "Amici della Lirica", ogni anno vengono organizzati tre-quattro incontri per la presentazione di opere rispondenti al tema prescelto con la proiezione da DVD dei brani più significativi

ed appropriati.

L'opera lirica stabilisce il felice connubio tra musica e poesia per esprimere nella maniera più completa e coinvolgente i sentimenti umani, più che la musica, più che la poesia.

Quest'anno, nelle giornate di martedì 8, 15, 22, 29 del prossimo mese di aprile dalle 16,00 alle 18,00, verrà trattato il tema "Eroine del bel canto" con la presentazione di quattro opere - una per ogni incontro - attraverso l'ascolto e la

proiezione di brani musicali da DVD: "Cenerentola" di Rossini, "Norma" di Bellini, "Lucia di Lammermoor" di Donizetti, "Traviata" di Verdi.

Gli incontri si svolgeranno presso la nostra sede in via Bruno Buozzi 78. Noi dell'Unitre siamo lieti di invitare la cittadinanza a vivere con noi ore emozionanti e intellettualmente stimolanti nelle date e negli orari sopraindicati. L'ingresso è libero.

Giovanni Vezza
presidente Unitre

Presentato il nuovo libro di Maria Grazia Giannini **LO SGUARDO DE "IL BUCANEVE"**

Lo scorso 25 gennaio si è svolta presso la Biblioteca comunale di Castiglione del Lago la presentazione del libro *Lo sguardo de Il Bucaneve* di Maria Grazia Giannini, presidente dell'associazione "Il Bucaneve": una raccolta di testimonianze di persone che hanno avuto a



che fare con i disturbi del comportamento alimentare, patologia che sta diventando sempre più diffusa e che ormai riguarda sia l'universo femminile sia quello maschile, in una fascia di età che va dagli 8 anni fin oltre i 50. Rappresenta nei giovani la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali.

Il Bucaneve inizia un corso di formazione per volontari per la gestione di punti di ascolto e gruppi su Facebook, primo corso di questo genere in Italia, e poi aprirà tre punti di ascolto per accogliere, ascoltare ed indirizzare alla terapia le famiglie che hanno questo problema.



Una cena per Noemi



Nei giorni scorsi il Centro sociale anziani "l'Incontro" di Castiglione del Lago ha aderito all'iniziativa del

Lions Club del Trasimeno per organizzare una cena di beneficenza il cui ricavato è stato devoluto alla famiglia della piccola Noemi. La bambina è affetta da una rara malattia - la sindrome di Rett - per il cui trattamento dovrà recarsi negli Stati Uniti.

Alla cena hanno aderito associazioni di volontariato e privati cittadini per dimostrare, in modo tangibile, la loro solidarietà alla piccola Noemi e alla sua mamma.

Alvaro Sgaragli, Poeta

Certezza di un amore

Vorrei amarti ogni momento, all'infinito,
mai ci fu amore più sublime, più sentito.
Accarezzo il tuo corpo e il tuo bel viso,
mi sveglio accanto a te e mi sento in Paradiso.

Guardo gli occhi tuoi, ancor socchiusi e tanto belli,
sfioro con le dita le tue labbra e i tuoi lunghi capelli.
Tu certezza del presente e del futuro che un dì verrà,
preziosa goccia d'acqua nel deserto, sei la mia felicità.

Eravamo due bambini, poco più che adolescenti,
lasciammo tutto e tutti, il paese, gli amici e i parenti,
scappammo via in terra straniera, giovani emigranti,
dicendo addio al bimbo ch'era nato, ricordi quanti pianti?

Ormai siamo nonni, capelli bianchi e qualche acciaccio in più.
Volersi ancora bene non è peccato alcuno, è una gran virtù,
l'amore, quello vero, è meraviglioso, non va mai in pensione,
basta una carezza al giorno, ci vuol rispetto e comprensione.

QUANDO "GINETTACCIO" SOGGIORNÒ A CASTIGLIONE DEL LAGO

Il mitico Gino Bartali nei ricordi di Dino Pagnotta

Nell'articolo di dicembre de *l'Incontro* "Gino Bartali, Giusto tra le Nazioni" si dice che il grande campione di ciclismo, nel percorrere il tragitto Terontola-Assisi, forse era passato anche per Castiglione. In realtà il suo legame con il nostro paese è stato molto più intenso del semplice passaggio per le sue strade.

Lo ricorda molto bene Dino Pagnotta: «Non so se nel 1943-44 Bartali ha percorso con la sua bicicletta le strade del nostro paese. Erano momenti difficili e caotici e tutta la nostra attenzione era attratta dagli avvenimenti bellici. Quello che però posso dire con certezza, perché ne sono stato testimone, è che lui a Castiglione ci "soggiornò" nel 1935, quando prestò servizio militare presso l'aeroporto Eleuteri».

Nel periodo fra le due guerre l'aeroporto di Castiglione del Lago fu un presidio importante dell'Aeronautica Militare in quanto sede della Scuola Caccia in cui i piloti venivano addestrati all'impiego operativo degli apparecchi sui quali avrebbero volato. Nel libro *Ali sul Trasimeno* di Gregory Alegi e Paolo Variale, edito da Le Balze, si legge: «Nell'autunno del 1935 all'aeroporto di Castiglione giunse un aviare particolare, il già famoso ciclista Gino Bartali, che i medici militari avevano assegnato alla Regia Aeronautica anziché al 6° Reggimento Bersaglieri di Bologna avendo riscontrato il cuore dell'atleta "bradicardico, sistolico, bovino, autonomo", con appena 39-42 battiti al minuto».

Racconta ancora Dino: «Già allora, come oggi del resto, quando un atleta era chiamato a svolgere il servizio militare

godeva di un trattamento di favore; in pratica veniva esonerato quasi completamente dagli obblighi militari per poter continuare ad allenarsi nella sua disciplina sportiva. Nel 1935 Bartali a soli 21 anni (era nato nel 1914) era già campione d'Italia. A Castiglione non



alloggiava nella caserma dell'aeroporto, ma si era stabilito all'albergo "Miralago" in piazza Mazzini, all'epoca piazza Umberto I, nel centro storico del paese. Quando rientrava dagli allenamenti lasciava la sua bicicletta nella hall dell'albergo e noi giovani ragazzi ci intrufolavamo dentro per guardarla e per soppesarla, per sentire quanto era leggera rispetto alle nostre biciclette dell'epoca (per chi aveva la fortuna di possederne una). Durante i suoi allenamenti non era raro vederlo pedalare in salita lungo le spallette delle

scalinate che da Fontivegge portano in Paese. Da toscano verace, era un tipo aperto e gioviale e fece amicizia con molti suoi coetanei del paese. Durante le pause dagli allenamenti si ritrovano tutti nel bar della piazza (dove ora c'è l'ufficio del turismo) a giocare a biliardo. Fra i suoi "avversari" ricordo Mario Traica, Armando Pagnotta, Bruno Bartoli e Dino Barbini. Con quest'ultimo aveva stretto una fraterna amicizia, e quando si trovava in zona non mancava mai di venirlo a trovare. Non posso dire se a biliardo era bravo oppure no, ricordo però che quando vinceva esclamava *bazzi'a* (*bazzica* con la "c" aspirata tipica dei toscani)».

Bartali è stato un grande campione sia nello sport che nella vita: delle sue vittorie sportive sono piene le pagine che raccontano la storia del ciclismo. Di quelle umane sono testimoni i riconoscimenti che gli sono stati tributati: la Medaglia d'oro al merito civile del presidente della Repubblica Ciampi, l'attribuzione di Giusto tra le Nazioni dello Yad Vashem israeliano (vedi numero di dicembre de *l'Incontro*). Noi castiglionesi dobbiamo essere orgogliosi di averlo avuto, anche se per breve tempo, nostro concittadino.

Per concludere lanciamo una proposta: non sarebbe il caso che la comunità di Castiglione del Lago ricordasse in modo tangibile questo grande italiano? Magari intitolando al suo nome la piazza dell'aeroporto antistante le due palazzine in ristrutturazione, con la posa di una lapide, o meglio ancora, con un busto?

Enrico Biagi

NUOVI GIOCHI PER IL PAESE DEI BALOCCHI

A fine settembre il nostro *Paese dei Balocchi* è stato arricchito con due nuovi giochi. Questo parco è stato creato grazie a tutti i soci-clienti Coop che hanno creduto al nostro progetto donando, alle casse i punti accumulati nelle loro tessere da aprile 2010 a febbraio 2013. Sono stati raccolti ben 437.800 punti a ciascuno dei quali è stato dato un valore di 0,01 euro poi raddoppiato dalla Coop,



quindi abbiamo avuto a disposizione 8.756 euro per portare avanti il nostro progetto.

Il disegno iniziale era diverso e strada facendo lo abbiamo adattato in base alle cifre raccolte, ma nonostante questo siamo riusciti a fare un buon lavoro. Allo stato attuale delle cose siamo profondamente soddisfatti del risultato ottenuto. Fa sempre molto piacere vedere tanti bambini giocare felici nel *Paese dei Balocchi*.

Tutto questo è possibile anche grazie alla collaborazione del Comune di Castiglione del Lago, del Centro sociale anziani "l'Incontro" e di tutti i soci attivi del comitato soci Coop di Castiglione del Lago.

Speriamo in un prossimo futuro di riuscire ad avviare un progetto di manutenzione e restauro dei giochi presenti anche in altre locazioni.

Gino Fossati



CONFERENZA

**C.S.A.
Centro Sociale Anziani**

in collaborazione con

A.L.I.Ce.

**Associazione per la Lotta
all'Ictus Cerebrale**

L'ICTUS e la sua prevenzione

**Venerdì 28 febbraio 2014
Ore 15,00 - Presso CSA**

**Interventi di
Dott.ssa Cristiana Rossi
Dott.ssa Maria Peducci**

PREVENZIONE OSTEOPOROSI

Il nostro Centro sociale anziani ha stipulato una convenzione con "Villa Cecilia" di Passignano.

Nei mesi di marzo, aprile, maggio 2014

ogni **Martedì** con orario

9,30/13,30 - 14,30/18,00

i soci del Csa potranno accedere alle seguenti prestazioni mediche e strumentali

Moc e consulenza medica

+

Screening posturale

al costo di 40 Euro

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi
alla segreteria del Centro
Tel. 075 953550

UN'IMPRENDITRICE RUMENA IN UMBRIA

Gina Chiriac lancia l'idea di una cooperativa sartoriale

Non ci sono solo italiani che "delocalizzano" le loro attività all'estero, ci sono anche stranieri che vengono in Italia per "fare impresa". È il caso di Gina Chiriac, giovane rumena trasferitasi nel nostro Paese nel 2003 a soli 24 anni.

L'incontrammo nel 2008 quando venne a trovarci al Centro e ci raccontò le difficoltà che aveva incontrato per ambientarsi e quindi integrarsi in Umbria. Già allora aveva le idee chiare per il suo futuro e, dopo aver seguito a Perugia un corso su "Impresa delle donne umbre e immigrate insieme", intraprese un'attività di sartoria e confezioni su misura.

È tornata a trovarci per esporci un progetto che ha in mente e che in parte sta già realizzando.

«Nel 2013 - esordisce Gina Chiriac - ho fondato, insieme ad altre persone, l'associazione "Accademia sartoriale del Trasimeno" con sede a Piana di Castiglione del Lago».

Perché questa associazione di attività sartoriale? Non ce ne sono già abbastanza in Italia?

«È vero, l'Italia vanta una lunga e consolidata tradizione nel campo dell'artigianato sartoriale che ha reso il Made in Italy prestigioso in tutto il mondo, ma si ha l'impressione che questa tradizione si stia perdendo».

Quali sono gli scopi dell'associazione?

«La nostra Accademia ha

come obiettivo principale la promozione di iniziative di formazione sartoriale in tutte le sue applicazioni: alta moda, abiti storici, abiti di scena e spettacolo, pret à porter (pronti da indossare, ndr), piccola merceria ed oggettistica, pelletteria, ecc. Le iniziative si concretizzeranno attraverso percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di capacità



professionali necessarie per confezionare capi di abbigliamento su misura, con particolare attenzione alle caratteristiche estetiche e di funzionalità definite dallo stile e dalla qualità».

Sono previsti dei corsi di formazione?

«Sì. Ci sarà un "Corso base di taglio e cucito" della durata di 3 mesi a 12 ore mensili; un "Corso di confezionista sartoriale", 12 mesi a 12 ore mensili; un "Corso di alta moda, stilistica, modellistica, taglio e cucito", 18 mesi a 12 ore mensili; un "Corso di abiti storici, di scena e spettacolo", 18 mesi a 12 ore mensili».

Questi sono gli obiettivi più immediati, ma quali sono quelli a più lunga scadenza?

«Stiamo lavorando ad un progetto di grande interesse a livello locale, e cioè alla costituzione di una "Cooperativa sartoriale" con sede a Castiglione del Lago che avrà come attività principale la creazione e realizzazione di abiti storici, abiti di scena e spettacolo».

Chi saranno i soci di questa cooperativa?

«Saranno tutte quelle persone motivate che vogliono mettersi in discussione per garantirsi un futuro lavoro per se stessi e per i loro figli e nipoti. Dovranno essere persone competenti ed è per questo che la nostra associazione ha organizzato il corso di abiti storici, di scena e spettacolo, la cui frequenza permetterà loro di acquisire le capacità sartoriali necessarie per la realizzazione di capi su misura o in serie partendo dal disegno. Al termine del corso ci sarà un esame finale in base al quale verranno fatte le preselezioni per partecipare alla costituzione della Cooperativa».

È prevista anche una commercializzazione diretta dei prodotti realizzati?

«Sì, l'obiettivo finale del progetto prevede l'apertura di un punto vendita e/o noleggino di abiti storici, di scena e spettacolo; un punto di consulenza e assistenza sartoriale sullo specifico; un punto turistico che si occupa anche dell'organizzazione di matrimoni in abiti storici».

Accademia sartoriale del Trasimeno

Via della Libertà 109D, 06061 Piana di Castiglione del Lago
tel. 3896307776, e-mail accademiasartorialetrasimeno@gmail.com

LE NOSTRE CONVENZIONI



FisioEna srl FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE

Via Firenze 28/b, Castiglione del Lago 06061 (PG)

Tel. 075953666

FISIOena srl Fisioterapia e Riabilitazione svolge vari servizi e attività in campo Riabilitativo e Neuroriabilitativo, Terapia Manuale, Rieducazione Posturale Globale, Ginnastica Dolce Integrata, Linfodrenaggio Manuale, Manipolazione Neuro Fasciale, Rieducazione Posturale Pre-Post Parto, in sinergia con la Fisioterapia Strumentale. FISIOena srl si impegna ad effettuare al **Centro Sociale Anziani** interessanti agevolazioni e opportunità sulle prestazioni in forma di pacchetti per coloro che necessitano di più trattamenti a un prezzo forfettario.

- **Pacchetto A:** terapia strumentale+Ginnastica Dolce Integrata di gruppo (1h), PREZZO 12euro
- **Pacchetto B:** terapia strumentale+massaggio (20min) o rieducazione funzionale (20min), PREZZO 25euro
- **Pacchetto C:** rieducazione posturale globale di gruppo (1h)+massaggio (20min), PREZZO 30euro
- **Pacchetto D:** rieducazione posturale+pilates (1h) corso mensile (4h), PREZZO 40euro

Per usufruire di tali offerte i soci CSA dovranno esibire il tesserino di riconoscimento.

Inoltre, per gli over 65 sconto del 20 per cento sulle cure strumentali.

«Sento, ma non capisco le parole»

Chi ha problemi di udito spesso sente, ma non distingue le parole. Oggi la soluzione è più semplice di quello che sembra.

La riduzione di udito si avverte quando si arriva a sentire che la voce va e viene, una sensazione fastidiosa, una sorta di intermittenza, come se le parole fossero "sfocate".

La conseguente difficoltà a seguire il filo del discorso crea un disagio che arriva a provocare isolamento, irritazione e, talvolta, imbarazzo. Oggi questo può essere affrontato

meglio con la nuova tecnologia **Bernafon Acriva Audio Efficiency™ 2.0**, un sofisticato sistema brevettato che, progettato per rimettere elettronicamente a fuoco la voce, è particolarmente utile per far capire meglio le parole, rompendo così l'isolamento tipico di chi ha una difficoltà di udito. Grazie alle piccolissime dimensioni del chip

Bernafon Acriva Audio Efficiency™ 2.0, montato negli apparecchi acustici, questi risultano così piccoli che scompaiono quando indossati.

Collegabili senza fili a televisione e telefono.

Ma non basta, i nuovi apparecchi acustici con tecnologia **Bernafon**

Acriva Audio Efficiency™ 2.0 sono in grado di collegarsi senza fili a televisori, telefoni fissi, cellulari, portando i loro suoni nitidi e chiari direttamente al timpano. Gli apparecchi divengono degli autentici auricolari, "invisibili" e personalizzati.

CONVENZIONE TRA CSA L'INCONTRO & ACUSTICA UMBRA

Prova gratuita per 45 giorni dell'apparecchio acustico a casa dell'associato/a senza obbligo di acquisto
Sconto del 20% sul prezzo di listino in caso di acquisto

Finanziamenti fino a 24 mesi anche per l'intero importo
Assistenza tecnica gratuita anche a domicilio per l'intera durata dell'apparecchio acustico

Manutenzione e riparazione di protesi acustiche di tutte le marche
Convenzione con Inail e Asl per gli aventi diritto

Produzione di tappi antirumore e idrorepellenti su misura per sport e lavoro
Fornitura omaggio batterie 12 pz

PROVA GRATUITA

Della tecnologia **Bernafon Acriva Audio Efficiency™ 2.0** (SENZA IMPEGNO D'ACQUISTO) Test gratuito dell'udito. Assistenza gratuita durante la prova

PERUGIA - Via R. D'Andreotto, 83, dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00 - sabato dalle 09.00 alle 12.00

PASSIGNANO SUL TRASIMENO - FARMACIA SUSTA
1° martedì del mese dalle 09.00 alle 12.00

CASTIGLIONE DEL LAGO - Via B. Buozi, 62,
lunedì dalle 15.00 alle 19.00, mercoledì dalle 09.00 alle 13.00
venerdì (1° e 2° del mese) dalle 09.00 alle 13.00

CHIBUSI - FARMACIA FRULLINI, 3° lunedì del mese dalle 09.00 alle 12.00

TAVERNELLE - FARMACIA LUCIANI, 3° martedì del mese dalle 09.00 alle 12.00

MAGNONE - Ottica Astalavista, 2° giovedì del mese dalle 09.00 alle 12.00

CITTÀ DELLA PIVE - Ottica Pompili, 1° giovedì del mese dalle 09.00 alle 12.00

ACUSTICA UMBRA live

Chiami subito e fissi il suo appuntamento

Chiamata gratuita
800.389.822

www.prevenzionedellasordita.it

APPUNTAMENTI 2014 DEL CSA

FEBBRAIO

- Sabato 8, ore 19,30 •Polentata
 - Venerdì 28, ore 15,00 •Come prevenire l'ictus - Incontro con due neurologi
-

MARZO

- Mercoledì 5, ore 14,30 •Controllo gratuito dell'Udito
 - Sabato 8, ore 20,00 •Festa della Donna - Cena organizzata, cucinata e servita da soli uomini
 - Sabato 15, ore 7,00 •Partenza per la gita di due giorni (15 e 16) a Sanremo per la "Festa dei Fiori"
 - Sabato 22, ore 15,00 •Assemblea annuale dei soci
-

APRILE

- Giovedì 10, ore 7,00 •Partenza per la gita a Firenze in treno
 - Domenica 13, ore 12,30 •"Regina in Porchetta" - Pranzo a base di pesce di lago
-

MAGGIO

- Giovedì 8, ore 7,00 •Partenza per il gemellaggio con il Csa "I Saggi" di Grosseto
-

GIUGNO

- Lunedì 2 •Festa dell'Anziano con la partecipazione delle coppie che compiono 50 anni di matrimonio
 - Sabato 14, ore 17,00 •Partenza per i soggiorni marini (14 - 29)
-

LUGLIO

- Giovedì 24, ore 7,00 •Partenza per l'Abetone per una giornata al fresco
-

SETTEMBRE

- Lunedì 1, ore 7,00 •Partenza per i soggiorni montani in Valtellina
 - Lunedì 1, ore 7,00 •Inizio 1° turno Cure termali
 - Lunedì 20, ore 7,00 •Inizio 2° turno Cure termali
-

OTTOBRE

- Giovedì 2, ore 7,00 •Gita a Sovigliano sul Rubicone con pranzo a base di pesce di mare
 - Domenica 5, ore 12,30 •Pranzo di Sant'Albino
 - Sabato 25, ore 7,00 •Partenza per la raccolta delle castagne a Soriano del Cimino
-

NOVEMBRE

- Domenica 9, ore 16,00 •Castagnata con castagne e vino novello
-

DICEMBRE

- Domenica 14, ore 12,30 •Pranzo dei volontari
- Mercoledì 31, ore 20,00 •Festa di fine anno